



Disciplinare dei giudici di Agility CSEN

**Il presente disciplinare è in vigore dal 01-01-2014 ultimo aggiornamento il
13 gennaio 2026, in giallo le novità**

Requisiti per gli aspiranti giudici:

- Gareggiare in agility da almeno 5 anni
- Avere portato almeno un cane (anche se non di proprietà) da Junior a Senior del campionato CSEN e aver gareggiato nel grado senior per almeno due anni. Il responsabile Nazionale può comunque valutare casi particolari che non rispondono pienamente ai requisiti richiesti. il CTN potrà decidere se assegnare la qualifica di giudice, senza dover superare l'esame (previo aggiornamento), a tutti quei candidati che riterrà meritevoli per comprovata esperienza e capacità tecniche.
- Inviare al responsabile Nazionale la documentazione relativa a quanto esposto

Linee Guida per il corso/esame per giudici di Agility CSEN

La commissione d'esame sarà composta da almeno due esperti giudici facenti parte della commissione formatori nominata dal Responsabile Nazionale (almeno uno dei due dovrà essere formatore games).

Il corso è organizzato in **SEI MODULI** più DUE GIORNI DI ESAME

PROGRAMMA CORSO GIUDICI (48 ORE)

PRIMO MODULO

- teoria regolamento wao biathlon
- principi di cinognostica (razze e movimento)
- misurazione altezze cani

SECONDO MODULO

- pratica sul campo
- criteri di giudizio
- come montare un percorso junior
- posizionarsi in campo

TERZO MODULO

- pratica sul campo
- come montare percorsi senior

QUARTO MODULO



- teoria regolamento wao gambler e snooker
- preparazione del team di assistenti

QUINTO MODULO

- parte pratica sul campo
- gamblers
- montare e giudicare percorsi junior e senior

SESTO MODULO

- pratica sul campo
- snooker
- montare e giudicare percorsi junior e senior

L'esame sarà composto da una parte teorica scritta e una parte pratica e si svolgerà in due giornate. La parte teorica riguarderà il regolamento WAO, le regole e linee guida agility dog CSEN. Avrà inizio il sabato alle ore 8.00 e terminerà alle ore 9.30. Il materiale sarà reperibile sul sito csencinofilia.

Alla parte pratica potranno accedere coloro che avranno risposto correttamente ad almeno 54 domande su 60 nel corso della prova scritta.

La parte pratica sarà suddivisa in agility e jumping il sabato e agility games la domenica.

SABATO: consisterà nel disegnare un percorso richiesto dalla commissione.

Successivamente, gli esaminatori disporranno sul campo a propria discrezione gli ostacoli. Il candidato dovrà, su quella base, costruire un'agility junior che poi dovrà giudicare. Successivamente, sulla base del percorso precedente, dovrà montare un'agility senior che poi dovrà giudicare.

DOMENICA: disegnare e giudicare gamblers e/o snooker

Al superamento delle due prove il candidato dovrà partecipare a 3 ASSISTENTATI (3 PER IL BIATHLON E 3 PER GAMES) con giudici facenti parte della commissione formatori, prima che gli venga rilasciata la qualifica di Giudice Nazionale di agility CSEN ed il conseguente inserimento nella lista ufficiale.

Il candidato dovrà disegnare i percorsi previsti per la manifestazione in cui svolgerà l'assistentato utilizzando un programma appropriato e spedirli almeno una settimana prima al giudice che potrà utilizzarli così come sono o modificarli a sua discrezione. L'aspirante giudice durante gli assistentati non percepisce nessun rimborso, inoltre lo stesso deve chiedere l'autorizzazione per lo svolgimento del praticantato anche al comitato organizzatore dell'evento.

Al termine di ciascun assistentato i giudici dovranno presentare una relazione con il proprio giudizio relativo all'aspirante giudice.

Il Responsabile Nazionale Giudici valuterà insieme a loro il percorso dell'aspirante giudice. Un giudizio positivo comporterà il superamento dell'esame e quindi l'idoneità a giudicare, un parere negativo invece, rimanderà il candidato a rifrequentare altri assistentati.



Data , luogo e commissione d'esame dovranno essere comunicate almeno con un mese di anticipo alla sezione cinofila della propria regione.

Il costo dell'esame/corso è stato stabilito dal Comitato Tecnico e rimane uguale su tutto il territorio Nazionale, in più il candidato dovrà pagare la quota associativa del club che organizza l'esame. La ripetizione dell'esame, per chi fosse bocciato, potrà avvenire almeno 5 mesi dopo la data dell'ultimo esame.

I commissari d'esame dovranno comunicare per iscritto entro una settimana al Responsabile il resoconto della giornata ed il loro giudizio.

Contatti e Referenti

Responsabile Nazionale giudici:

Gianfranco Ricci

cell 3474873775 giudiciagilitycsen@gmail.com

Formatori Agility-jumping-games:

abilitati a giudicare biathlon, gamblers e snooker, aggiornare i giudici non ancora abilitati ai games, partecipare come docenti ed esaminatori ai corsi di formazione per giudici.

Formatori agility-jumping:

abilitati a giudicare agility e jumping, partecipare come docenti ed esaminatori ai corsi di formazione per giudici (solo regolamento WAO biathlon).

Esperti games:

Per abilitare i giudici ufficiali biathlon a giudicare i games e diventare quindi "esperti games", questi dovranno partecipare ad almeno 2 giornate tenute da giudici "formatori games" e almeno un assistentato sempre con un giudice "formatore games"

Abilitati a giudicare agility-jumping-games e a tenere corsi di aggiornamento sui games. Gli "esperti games" possono tenere stage/aggiornamenti sui games aperti a tutti ma non validi per la formazione giudici

MACROAREA NORD

Formatori Agility, Jumping e Agility Games:

Daniele Bertino

Nicola Giraudi

Giuseppe Pinchetti

Veronique Toniolo

Luciano Ganz

Giuseppe Culora

Cesare Paparo



Formatori Agility e Jumping:

Cesare Carretti
Corrado Carretti
Paolo Ciaghi
Sandro Gualerzi

MACROAREA CENTRO

Formatori Agility, Jumping e Agility Games:

Maurizio Del Greco
Gianfranco Ricci
Carlo Garacci
Marconi Giacomo

Formatori Agility e Jumping:

Manuele Satta
Daniele Scarano
Michele D'Adamo

MACROAREA SUD

Formatori Agility, Jumping e Agility Games:

Claudia Boschetti
Francesco Labianca
Ermanno D'Avino

Formatori Agility e Jumping:

Nicola Ratti

Scheda di valutazione degli Aspiranti Giudici ad uso esclusivo della Commissione Giudici verrà compilata e inviata al responsabile nazionale.

L'incarico di responsabile nazionale giudici avrà una durata di tre anni. Alla scadenza del mandato il Responsabile Nazionale Agility potrà decidere se rinnovare la carica per altri tre anni oppure nominare un nuovo responsabile.

Consiglio Direttivo Giudici

Al Consiglio Direttivo spetta il compito di vigilare sull'operato dei Giudici, il rispetto del Disciplinare e del Codice Etico Deontologico.

Oltre a questo, è compito di questo organo occuparsi della formazione di nuovi Giudici seguendo le linee guida riportate in questo documento, gestire e supervisionare la rotazione dei Giudici nelle gare regionali.

Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno una volta l'anno per pianificare e definire l'attività ed eventuali aggiornamenti ed è composto dai seguenti Giudici:



Carlo Garacci - Roberto Jacoviello - Giuseppe Pinchetti - Gianfranco Ricci.

Aggiornamento Giudici

L'aggiornamento dei giudici avverrà quando il Responsabile o la Commissione lo riterrà necessario.

La presenza è obbligatoria per tutti, in caso di assenza, il giudice non potrà giudicare gare fino all'aggiornamento successivo.

OBBLIGHI DI UN GIUDICE

Effettuare il rinnovo del tesserino tecnico per il 2026, dal 31 gennaio e fino al 01 marzo 2026 l'elenco sul sito verrà modificato e verranno evidenziati tutti i giudici in modalità "sospeso" e solo qualora verrà inviata copia del tesserino rinnovato al referente giudici Gianfranco Ricci, tramite WhatsApp 3474873775 o mail giudiciagilitycsen@gmail.com verrà modificato il suddetto elenco con la modalità "abilitato".

Non si è autorizzati a giudicare nessun evento del circuito CSEN se non si è provveduto al rinnovo del tesserino 2026

Nuovo regolamento WAO in vigore dal 10 novembre 2025 consultabile sul sito csencinofilia al link [regolamento WAO](#)

- - un giudice non può giudicare nel club di appartenenza salvo deroghe rilasciate dal responsabile nazionale Massimo Perla, su richiesta scritta (in caso di rinuncia all'ultimo momento del giudice assegnato o in caso non ci siano giudici disponibili)
- - il nuovo direttivo Giudici, alla data del 05-02-2020 ha deciso di sospendere la regola che imponeva il numero massimo di gare da giudicare nella propria regione, facendo però appello alla sensibilità degli organizzatori affinché mantengano vivi gli obiettivi che la regola stessa si proponeva. Da quest'anno quindi viene abolito il numero massimo di competizione che un Giudice di agility può giudicare nella propria regione, ma si invita calorosamente gli organizzatori a vedere come risorsa un parco Giudici vasto, diversificato e uniformemente distribuito su tutto il territorio.

Se un giudice giudica una gara nel week end sia sabato che domenica, sarà conteggiata come gara unica. Se i giudici assegnati fossero 2 uno sabato ed uno domenica, verrebbe sempre conteggiata come una gara ciascuno.



- - le gare Games sono comprese nel numero di gare assegnate per la regione di appartenenza ad ogni esperto giudice
- - a fine campionato tutti i giudici dovranno compilare e firmare un modulo dove segneranno il numero di gare giudicate, luogo e tipo di gara
- - delegati csen nominati dal responsabile Nazionale Perla saltuariamente, avranno il compito di controllare il corretto svolgimento delle gare, le attrezzature, il campo gara ecc.. e di segnalare eventuali anomalie che verranno comparate con un eventuale report del giudice, qualora il giudice designato ometta segnalazioni questo potrà incorrere in sanzioni disciplinari.
- - tutte le segnalazioni firmate pervenute al direttivo riguardanti i giudici, verranno esaminate dalla commissione, qualora sarà ritenuto opportuno, in accordo con il responsabile Nazionale Massimo Perla, saranno adottati provvedimenti disciplinari
- mail giudiciagilitycsen@gmail.com -
- - Il giudice della giornata, sia biathlon, avviamento e games, non può fare ricognizione in campo a nessuno.
- - L'esperto giudice durante la sua funzione non potrà gareggiare, ma potrà giudicare cani di sua proprietà condotti da terzi.
- - Il giudice CSEN non può giudicare competizioni non facenti parte del circuito CSEN se non previa deroga richiesta dal Responsabile dei Giudici che valuterà caso per caso.
- - In caso di contestazioni da parte dei concorrenti, possono essere avanzate, dal concorrente o dal capo club, al Responsabile del Campo e non direttamente al Giudice, entro i cinque cani. Gli aiutanti controlleranno il punteggio e correggeranno gli errori d'ufficio. Se il problema con il punteggio riguarda una applicazione non corretta delle regole del WAO, allora l'aiutante comunicherà al responsabile del campo di fermare il campo il più presto possibile in modo da discutere il problema col Giudice. Al binomio interessato al reclamo, qualora venga fatta ripetere la prova, verranno tenute valide le penalità assegnate fino al punto contestato,
- -Se in una giornata di gara sono assegnati due giudici, uno per il biathlon ed uno per i games, questi possono gareggiare nelle competizioni che a loro non competono;
- -Si possono misurare i cani anche fuori dalle competizioni, è possibile effettuare misurazioni quando non si è giudici della giornata, possono essere misurati cani anche se non iscritti alla competizione purché in possesso del codice binomio.
- -Indossare un abbigliamento decoroso;



- -viene istituita la seguente mail giudiciagilitycsen@gmail.com , gestita dal consiglio direttivo nazionale giudici, per segnalazioni, reclami o fatti gravi accaduti durante le prove.;
- Per agevolare la partecipazione di persone con disabilità si richiama l'attenzione dei comitati organizzatori e dei giudici a mettere in atto i seguenti punti:
 - 1) Agevolare l'ordine di partenza, a richiesta del concorrente, per dare a loro qualche minuto in più per prepararsi adeguatamente alla gara dopo la ricognizione.
 - 2) Nel caso di gravi disabilità possono essere accompagnati da una persona durante la gara (esempio ipovedenti).

Un giudice, qualora abbia giudicato durante il campionato un minimo di 8 gare a livello nazionale, può iscriversi alle finali del Campionato Italiano CSEN anche se non ha ottenuto i punti necessari.

Al termine di ogni gara, i giudici potranno inviare i percorsi che hanno giudicato, al responsabile nazionale, segnando su ogni percorso il proprio nome, cognome e se junior o senior.

Inoltre, il giudice, se riscontrerà inadempienze organizzative, ostacoli non conformi, terreno di dimensioni non regolamentari e/o in cattive condizioni, dovrà compilare un report gara scaricabile sul sito, che invierà al responsabile di area:

- Per il Piemonte e Valle d'Aosta Elisabetta Ranieri e Rita Ruberto;
- Per la Lombardia a Giuseppe Culora;
- Per la Liguria Vincenzo Eremita;
- Per il Veneto a Claudio Corrigan;
- Per il Trentino-Alto Adige a Paolo Ciaghi;
- Per il Friuli Venezia Giulia a Alberto Bergamasco;
- Per la l'Emilia Romagna a Cesare Paparo;
- Per la Toscana a Manuela Pannulo;
- Per il Lazio a Cristina Cento;
- Per l'Umbria a Gianfranco Ricci;
- Per le Marche ed Abruzzo a Federico Pecchia- Monia Martelli;
- Per la Puglia a Roberto Iacoviello;
- Per la Campania a Rosanna D'Amore;
- Per la Sardegna a Cristiana Alisonno.
- Per la Sicilia a Rosa Cutugno.

Nuove norme tecniche sul regolamento:



1. Possono essere ammessi cani bianchi così disciplinati:
non più di un binomio per ogni categoria;
il binomio deve essere regolarmente iscritto al portale CSEN ed essere in possesso del codice;
Il cane può gareggiare nella categoria di appartenenza;
Per la categoria Junior qualora un cane non abbia mai gareggiato il conduttore deve portare al seguito l'iscrizione all'anagrafe canina così che il giudice, qualora lo richieda, potrà controllare la data di nascita.
Il giudice giudicherà i binomi applicando il regolamento.
2. i tubi rigidi devono avere una sacca di fissaggio ogni metro (un tubo da sei metri minimo 6 sacche);
3. dal 01 gennaio 2025 possono essere usati solo tubi antiscivolo.
4. accarezzare il cane durante il percorso è considerato come rinforzo dunque penalizzato con l'eliminazione.
5. Il tubo rigido viene considerato completato solo quando il cane è uscito con tutte e 4 le zampe.
6. Il giudice è tenuto ad utilizzare, nei percorsi da lui preparati, almeno una volta durante la giornata di gara, la gomma, il salto in lungo e il muro, non importa in quale prova o categoria, l'importante che vengano utilizzati tutti e tre gli attrezzi.
7. Nel campo gara devono essere presenti **solo** gli ostacoli facenti parte della gara, altri ostacoli devono essere posti all'esterno.
8. **Nella prova avviamento saranno previste due prove di Jumping.**
9. Nella creazione dei percorsi **Agility e Jumping** (non dei games) il giudice non può usare passaggi doppi sullo stesso salto se non sono stati affrontati altri 6 ostacoli, (esempio il salto 2 può essere usato come salto 8 ma non come salto 7):
10. I percorsi saranno progettati:
 - 1) **Agility:** La prova di Agility deve includere la passerella, la palizzata, la bascula, e lo slalom a 12 (dodici) paletti. Altri ostacoli consentiti: tubi rigidi, salti, gomma, salti doppi o "larghi" (solo per la categoria Senior), muro, salto in lungo. Il tavolo non è consentito.
La prova junior prevede un minimo di 16 (sedici) ostacoli e massimo 22 (ventidue);
la prova Senior prevede un minimo di 19 (diciannove) ostacoli e massimo 22 (ventidue);
 - 2) **Jumping:** La prova di Jumping deve includere salti e lo slalom a 12 (dodici) paletti. Altri ostacoli consentiti: tubi rigidi, gomma, salti doppi o "larghi" (solo per la categoria Senior), muro, salto in lungo. Nella prova di Jumping non sono ammessi la passerella, la palizzata, la bascula, il tavolo.



La prova junior prevede un minimo di 16 (sedici) ostacoli e massimo 22 (ventidue)

La prova Senior prevede un minimo di 19 (diciannove) ostacoli e massimo 22 (ventidue);

- 3) Qualora le condizioni climatiche e il terreno non fossero ottimali il giudice può decidere di abbassare l'altezza dei salti di 5 cm per ogni categoria.
- 4) Ogni eventuale modifica o annullamento delle prove deve essere comunicata al referente nazionale giudici per l'approvazione.
- 5) **Nuovo criterio di misurazione del percorso, in allegato troverete un disegno con le linee che dovete prendere da esempio per misurare un percorso, sono state fatte delle prove ed abbiamo avuto la possibilità di misurare vari percorsi montati durante una gara e si è constatato che la misurazione, effettuata da tre persone diverse, usando i criteri e le modalità in allegato, ha portato ad una omogeneità delle misurazioni, al massimo cambiava di un metro.**

Questo determina che le lunghezze dei percorsi sono uguali per tutti, uniformando le misurazioni riusciremo a essere sempre più precisi nel calcolo delle velocità, bisogna solo stare attenti ad inserire il TPS cercando di scalare qualche punto, per esempio un percorso lungo 200 mt (misurato alla vecchia maniera) con una velocità di 4 mt al secondo determina un tps di 50 sec, con la nuova misurazione il percorso viene 180 mt (abbiamo verificato ad ogni misurazione un 10% in meno) con una velocità di 3.6 mt al secondo viene sempre un tps di 50 sc., questo modo di misurazione indica la necessità di inserire la velocità di percorso più bassa rispetto al solito.

Per determinare il tps utilizzare come linea guida lo schema seguente e non superare i tetti massimi nella categoria Junior, **non si applica la regola segnalata al punto 5.2.1 pagina 27 del regolamento WAO:**

Altezza	Categoria	Velocità
250 – 300 - 400	Junior	3.5- 4.0 m/s
500 e 600	Junior	3.6 – 4.2 m/s
250 – 300 - 400	Senior	3.7– 4.3 m/s
500 e 600	Senior	3.8 – 4.5 m/s

E' a discrezione dell'esperto giudice definire la velocità del percorso di gara in funzione del tipo di prova, del grado, delle condizioni e del tipo di fondo, delle condizioni meteo, nel rispetto della salute, del benessere e della sicurezza del binomio e dello spirito sportivo della gara.

Per tutto quello che non è contemplato nel presente disciplinare contattare il direttivo.

Buon Divertimento



Allegato A

